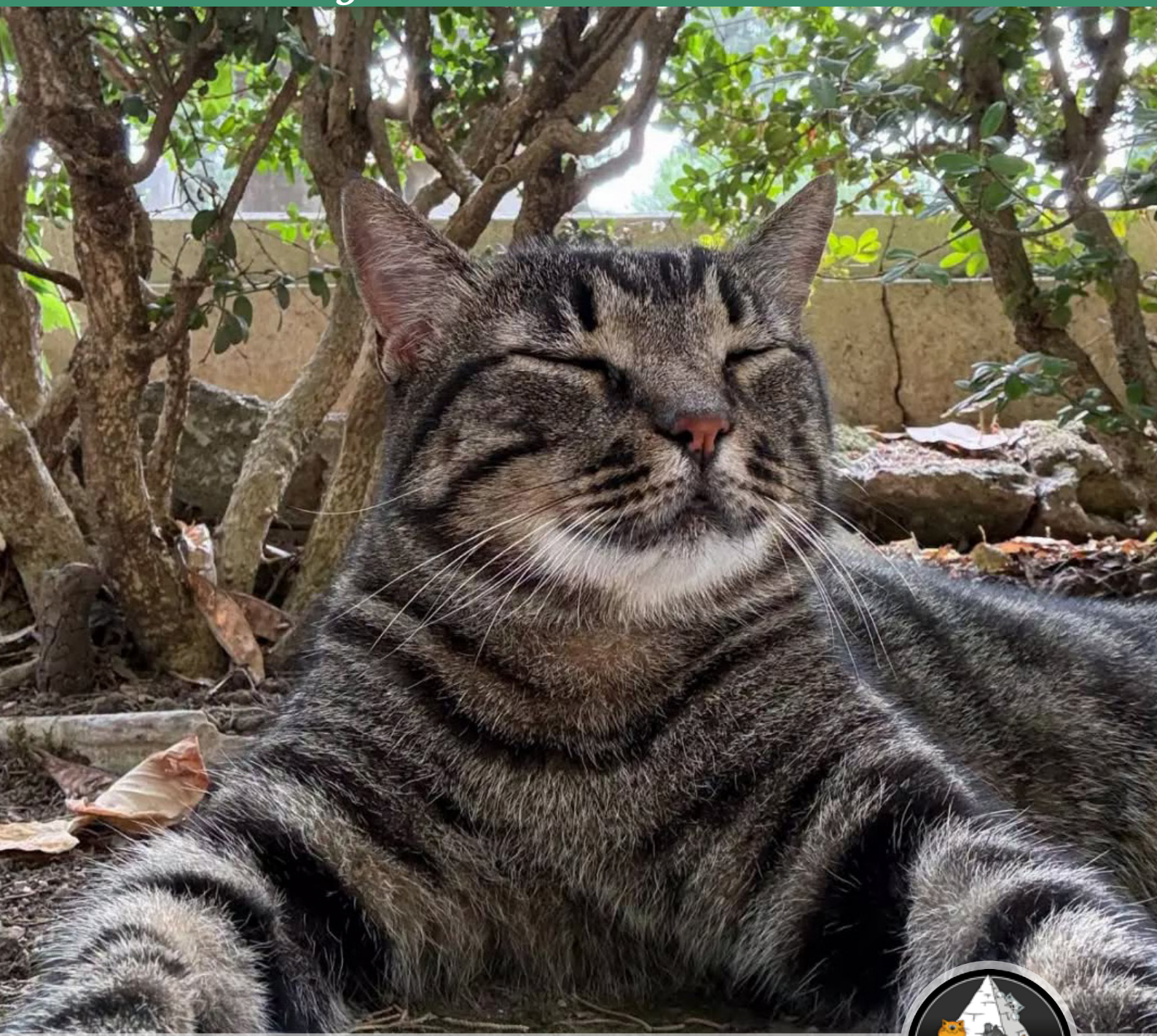
Catzine

SETTEMBRE/OTTOBRE 2026

Il magazine dei Gatti della Piramide



04 **EDITORIALE**
ALBERI VS CEMENTO

06 **COMUNICAZIONE EMPATICA**
SOLO CERVELLO O C'È DI PIÙ?

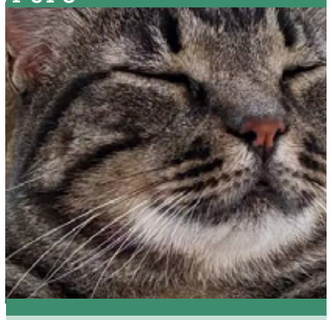
11 **FOCUS**
FATTI DI GATTI
LA MAGIA DEGLI INCONTRI

CATZINE È UN MAGAZINE BIMESTRALE CURATO DAI VOLONTARI DELL'ARCA, CHE SI PRENDONO CURA DELLA COLONIA DI PIRAMIDE CESTIA A ROMA

almo nature
OWNED BY THE ANIMALS
è il brand attivista
100% di proprietà
della
Fondazione Capellino



SOMMARIO



Coordinatrice:
Marzia G. Lea Pacella

Hanno collaborato:
Giorgia Bitocchi
D.ssa **Costanza De Palma**
Fabrizio Pangallozzi
Elena Santini

Grafica & impaginazione
acu3ra@gmail.com

Contributo fotografico:
www.pixabay.com

Per contattare la redazione:
info@igattidellapiramide.it

Ringraziamo:
Il Presidente e tutti
i volontari della Colonia
"I Gatti della Piramide"

EDITORIALE

04 **Alberi vs Cemento**
Non è mai troppo tardi per cambiare, ma dobbiamo farlo adesso
di Marzia G. Lea Pacella



06 **Solo cervello o c'è di più?**
di Elena Santini

FATTI DI GATTI

08 **Superato il limite della follia**

10 **Salvi dopo 6 mesi**
a cura della redazione

FOCUS FATTI DI GATTI

11 **La magia degli incontri**
a cura della redazione

FATTI DI GATTI - *estero*

12 **37 giorni e poi la speranza verso la vita**

14 **Fra attese e ritorni**
a cura della redazione

BENESSERE FELINO

16 *Emozioni:* **La Tristezza e i raffreddori autunnali**
a cura di Marzia G. Lea Pacella

SOS - UN GATTO CHIAMA!

18 *Consigli di etologia felina*
a cura della D.ssa Costanza De Palma

ANGOLO DEI RITRATTI

19 **Toto**
Il diffidente coraggioso
opera di Fabrizio Pangallozzi

VIS NATURAE

20 **Gli alberi della vita:**
Il cipresso
a cura di Marzia G. Lea Pacella

LUOGHI GATTOSI

23 **High five fortunato**

Gatti puntualissimi
a cura della redazione

IL MONDO DEI GATTI

24 *La leggenda:* **Il Gatto che annientò il caos**
a cura della redazione

GATTI IN LIBRERIA

26 *Cultura letteraria felina*
a cura di Marzia G. Lea Pacella



28 **Taylor e i suoi gatti milionari**
a cura della redazione

NOTIZIE PAZZE

30 *News, curiose e strane*
a cura di Giorgia Bitocchi

EDITORIALE

a cura di
MARZIA G. LEA PACELLA
Direttore della associazione
ARCA colonia felina della Piramide



ALBERI VS CEMENTO
NON È MAI TROPPO TARDI PER CAMBIARE, MA DOBBIAMO FARLO ADESSO



È STATA QUEST'ANNO UN'ESTATE RECORD PER IL CALDO, E CHI NE HA PATITO NON SONO SOLO STATI GLI UMANI MA ANCHE GLI ANIMALI, SOPRATTUTTO GLI URBAN CAT.

Grattacieli e autostrade per generazioni sono state associate alla crescita economica, alla capacità dell'uomo di addomesticare e coprire la natura. Adesso, in piena crisi climatica, la nostra idea di futuro sta cambiando radicalmente e deve cambiare sempre di più non solo fra la gente (che ne è già consapevole) ma anche a livello istituzionale. Il vecchio modello di sviluppo ha trasformato le nostre città in trappole di calore e fra l'altro sempre più soggette ai nubifragi. Bisogna sempre più rompere il cemento e lasciare spazio al verde, all'aria pulita, alla biodiversità dietro casa.

Questa evoluzione culturale e scientifica ha preso un nome preciso: depaving. In italiano si traduce come "de-impermeabilizzazione" e consiste nella rimozione di asfalto, cemento e pavimentazioni impermeabili superflue (parliamo di parcheggi sottoutilizzati, cortili abbandonati o barriere stradali) per sostituirli con terra, prati, alberi e giardini drenanti.

Sicuramente all'estero sono più avanti di noi. Oltre a Parigi, numerose metropoli globali ed europee stanno attuando storici piani di riforestazione urbana e rinaturalizzazione dello spazio pubblico per combattere il cambiamento climatico. Le linee guida europee, come la Nature Restoration Regulation, spingono proprio verso un aumento costante della copertura arborea. Con Parigi, Barcellona, Vienna, Copenaghen, Helsinki, ma anche fuori Europa per es. Medellin.

In Italia la spinta alla riforestazione urbana è sostenuta sia dal piano nazionale "RiforestAzione" (finanziato dal PNRR per incrementare il verde in 13 grandi città metropolitane) sia dalle linee guida della Nature Restoration Law europea. Un recente studio scientifico nazionale ha individuato proprio nei grandi centri urbani le aree a maggior potenziale e necessità di rimboschimento per combattere i picchi di calore

Oltre al capofila Milano, c'è Torino e Mantova e poi, poi, Roma. Il rapporto fra città e alberi deve cambiare ….oppure le città si spopoleranno. La riforestazione urbana non è un processo neutrale. Trasformare lo spazio pubblico da grigio (cemento, asfalto, auto) a verde (alberi, parchi, suolo drenante) tocca enormi interessi economici, politici e sociali. Questa transizione avvantaggia alcuni attori e ne penalizza o costringe altri a cambiare, creando tensioni e conflitti d'interesse molto netti. Chi e quali interessi vinceranno?

Appuntamenti:

Per il momento vi auguriamo un buon inizio di Autunno, sperando – ma ormai lo diciamo solo sottovoce – di poterci vedere di nuovo in colonia con le nostre novità.
Seguiteci su Facebook e su Instagram per rimanere aggiornati



TIGROTTA

di Elena Santini

La mente estesa:

solo cervello o c'è di più?

DOPO AVER INDAGATO DENTRO DI NOI NELL'ULTIMO ARTICOLO, DA OGGI E PER I PROSSIMI MESI INIZIEREMO UN VIAGGIO INSIEME ALLA SCOPERTA DELLA MENTE ESTESA OLTRE IL CERVELLO: sarà un percorso che faremo insieme a braccetto guidati da Rupert Sheldrake che per tutta la sua vita e ancora oggi ha esplorato ed esplora la complessità della mente umana basandosi sulla biologia e sul comportamento animale, trattando le capacità inspiegate della mente come aspetti della nostra natura biologia ed animale (*R. Sheldrake, 2003 – "The sense of being stared at"*).



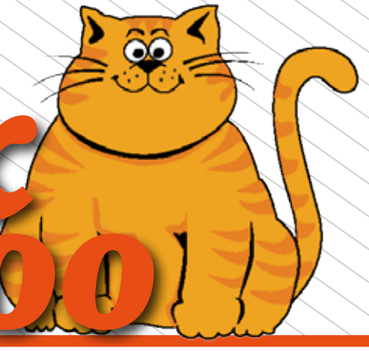
Il termine che Sheldrake ritiene più adatto per descrivere i fenomeni che indaga è "**il settimo senso**", termine che: implica un sistema sensorio al di là di quelli noti; in quanto senso è radicato nello spazio e nel tempo; è biologico e soprattutto si estende oltre il corpo. Sheldrake ha combinato nella sua ricerca tre approcci complementari: ha raccolto più di 5000 storie di casi di percettività insolita nelle persone e negli animali, che analizzati mostravano schemi coerenti e ripetibili; ha eseguito sondaggi in 5 Nazioni diverse su varie tipologie di percettività inspiegati; nel corso di 10 anni ha eseguito una serie di esperimenti diversi sulla telepatia e sulla sensazione di essere osservati.

PIÙ DI 5000 STORIE DI CASI DI PERCETTIVITÀ INSOLITA NELLE PERSONE E NEGLI ANIMALI, CHE ANALIZZATI MOSTRAVANO SCHEMI COERENTI E RIPETIBILI

Sulla base delle informazioni che ha raccolto nel corso della sua ricerca, ha elaborato una visione allargata della mente, secondo cui le nostre menti si estendono nel mondo intorno a noi e ci collegano con tutto ciò che vediamo. E come lo fanno vi chiederete?

Attraverso dei campi che uniscono qualunque organismo al loro ambiente e agli altri organismi. Sheldrake suggerisce che tramite la nostra l'attenzione, creiamo campi percettivi che si estendono oltre noi: attraverso tali campi l'osservatore e l'osservato sono connessi. La mente seppur centrata nel cervello, non è confinata in esso, ma si estende oltre esso attraverso i campi della mente o campi mentali: campi invisibili che possono produrre effetti anche a distanza, e che permettono ad animali e persone di sentire le cose e di agire a distanza. Sheldrake ipotizza che questi campi siano costituiti da uno o più tipi di campi morfici dal greco morphé, che significa "forma". Esplorare la telepatia, la sensazione di essere osservati o le premonizioni come fenomeni che si verificano in maniera naturale nella nostra esistenza e considerarli possibili e spiegabili, ci apre ad una visione espansa della mente e del cervello così come della natura umana e animale. Pronti per il viaggio?

Dacci una zampa!



5x1000



Con la tua dichiarazione dei redditi puoi donare il tuo

5x1000 ad ARCA - Gatti della Piramide ODV,

non ti costa nulla!

Il nostro codice fiscale 97398000584

va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000.

Grazie



www.igattidellapiramide.it
info@igattidellapiramide.it

a cura della redazione

CALABRIA - area del Pollino:

SUPERATO IL LIMITE DELLA FOLLIA

UNA DELLE NOTIZIE PIÙ DRAMMATICHE DELL'ESTATE. Tra gli elementi al vaglio delle indagini sugli incendi boschivi che stanno interessando la Calabria c'è anche la segnalazione del presunto utilizzo di gatti vivi per favorire la propagazione delle fiamme. L'ipotesi, resa nota dal Dipartimento della Protezione civile della Regione Calabria, è ora oggetto di accertamenti da parte delle autorità competenti.Secondo quanto riferito, oltre al ritrovamento di inneschi ritardati sarebbero stati riscontrati anche episodi nei quali alcuni gatti sarebbero stati utilizzati con stracci imbevuti di liquido infiammabile legati alla coda per propagare il fuoco in più punti. Si tratta di circostanze ancora in fase di verifica, sulle quali dovranno fare chiarezza le indagini. Intanto, le segnalazioni hanno spinto due associazioni impegnate nella tutela degli animali, Lndc Animal Protection e Oipa (Organizzazione internazionale protezione animali), a presentare denunce affinché siano accertati i fatti e individuati gli eventuali responsabili e hanno istituito una taglia di 1.000 euro per chiunque aiuti a identificare i responsabili

«*Se questi fatti dovessero essere confermati dalle autorità competenti, ci troveremmo di fronte a un atto criminale gravissimo e a una crudeltà nei confronti degli animali inaccettabile*», dichiara il presidente dell'Oipa Italia, Massimo Comparotto. «*L'utilizzo di animali per appiccare incendi, oltre a condannarli a una morte atroce, rappresenterebbe un pericolo anche per persone, abitazioni, patrimonio boschivo e interi ecosistemi*».

Fonte corriere sera



ATTO CRIMINALE GRAVISSIMO E A UNA CRUDELTÀ NEI CONFRONTI DEGLI ANIMALI INACCETTABILE

LOMBARDIA

I GATTI E COME SI METTONO NEI GUAI...



I GATTI E COME SI METTONO NEI GUAI: Simba è tornato a casa, ma questa volta ha decisamente superato ogni limite. Come fa al solito la mattina, ha iniziato a miagolare davanti alla porta, impaziente di uscire e andare in giro. Adora passeggiare in giardino, inseguire gli insetti e, ogni tanto, rilassarsi sul cofano caldo dell'auto. In genere tornava il pomeriggio ma questa volta è comparso alla finestra, mentre cercava di entrare con un'espressione impossibile da descrivere. Il suo pelo era completamente ricoperto di minuscoli semi, come se fosse appena diventato un'opera d'arte botanica vivente. È stata iniziata subito la lunga missione di pulizia. A ogni seme rimosso, Simba lasciava uscire un profondo sospiro, come se stesse rivivendo tutta la sua terribile avventura.
Dopo un'ora di spazzolate e pulizia, finalmente un po' esausto, si è rannicchiato vicino al suo umano.

Fonte raccolta-59

VENETO - Padova

ACCUDIMENTO GATTI E INTEGRAZIONE SOCIALE



AL CARCERE DUE PALAZZI DI PADOVA NASCERÀ UN'OASI PER 60 GATTI PROMOSSA DA COMUNE, ULSS E ASSOCIAZIONI DOVE INCENTIVARE LA RELAZIONE E LA CURA DEGLI ANIMALI CON I DETENUTI. Il progetto è attualmente in fase di approvazione, pianificazione e stanziamento dei fondi – circa 280 mila euro - da parte del Comune di Padova. I lavori di costruzione vera e propria non sono ancora conclusi, trattandosi di un'iniziativa presentata ufficialmente nella primavera del 2026. Il rifugio accoglierà almeno 60 gatti adulti affetti da problematiche sanitarie o croniche, i quali non possono fare ritorno nelle colonie feline del territorio e non risultano facilmente adottabili. I detenuti che non sono ancora pronti per il lavoro esterno saranno attivamente coinvolti nella cura quotidiana dei felini, offrendo loro un'importante opportunità di riscatto, tirocinio, volontariato o attività lavorativa regolamentata.

Fonte Comune Padova

VERONA - Arcole:

SALVI DOPO 6 MESI

PER SEI MESI SONO RIMASTI CHIUSI NELLA CASA IN CUI AVEVANO VISSUTO CON IL LORO UMANO. Ma quell'uomo, morto improvvisamente a febbraio, non c'era più. Nessuno li aveva portati via e nessuno poteva più occuparsi di loro. Così tre gatti di Arcole, in provincia di Verona, hanno continuato a vivere da soli in una casa ormai fatiscente, tra sporcizia, escrementi e mobili accatastati ovunque. A salvarli è stata una segnalazione arrivata a inizio giugno allo Sportello Lav contro i maltrattamenti sugli animali di Verona. I volontari sono intervenuti dopo aver verificato le condizioni in cui i tre animali erano costretti a vivere.



I tre gatti sono rimasti completamente soli all'interno dell'abitazione per mesi. A preoccuparsi della loro sopravvivenza è stata una vicina, che ha continuato a lasciare loro del cibo. Ma nutrirli non era sufficiente. Senza nessuno che potesse occuparsi della pulizia e della loro salute, i gatti vivevano in mezzo all'accumulo delle loro stesse deiezioni. L'aria all'interno della casa era diventata irrespirabile.

Quando i volontari sono entrati, i tre mici erano terrorizzati. Si nascondevano tra vecchi mobili e oggetti accatastati, tanto che avvicinarli direttamente era praticamente impossibile. Due dei tre gatti indossavano un collarino estremamente stretto. Il dispositivo aveva provocato profonde lesioni visibili sul collo. Era necessario intervenire, ma senza aumentare lo stress degli animali.

Una volta salvati, una famiglia della zona, colpita dalla loro storia e dalla situazione di fragilità nella quale erano rimasti coinvolti insieme al loro umano, ha deciso di adottarli tutti e tre.

Fonte veronasera.it

STATI UNITI - Colorado

LA MAGIA DEGLI INCONTRI



NESSUNO LO AVEVA SCELTO. NON LO VOLEVA IL SUO FUTURO PROPRIETARIO E, FINO A QUEL MOMENTO, NON LO AVEVA SCELTO NEMMENO NESSUN ALTRO. Poche ore separavano Simon dalla soppressione. Simon era soltanto un minuscolo gatto nero, uno dei tanti cuccioli di una cucciolata destinata a essere soppressa. Mancavano poche ore quando qualcuno lo prese e lo mise tra le braccia di JJ Yosh, un regista e avventuriero che non aveva mai pensato di adottare un gatto. Quell'incontro avrebbe dovuto essere soltanto un contrattempo. Invece, nove anni dopo, Simon è diventato il compagno inseparabile di una vita fatta di viaggi, montagne, sentieri e migliaia di chilometri percorsi insieme.

JJ non cercava un animale. La sua vita era già piena di spostamenti e avventure e, come ha raccontato a LoveMeow, all'inizio non aveva alcuna intenzione di cambiarla per un gatto. «*Questo minuscolo gattino nero mi è stato spinto tra le braccia*», ha raccontato ricordando quel momento. Né lui né il cucciolo, almeno apparentemente, sembravano particolarmente entusiasti della situazione. Ma Simon aveva già deciso. Invece di rimanere ai margini della vita del suo nuovo umano, cominciò a seguirlo. E quello che sembrava un ostacolo diventò presto una presenza costante. Simon si rivelò molto diverso dall'immagine del gatto che JJ aveva immaginato. Era curioso, tranquillo e sorprendentemente interessato a tutto ciò che accadeva intorno a lui. Così arrivarono i primi viaggi. Poi le escursioni. Gli aeroporti, le città sconosciute, i sentieri e le montagne. Simon imparò a stare sulla spalla del suo umano mentre attraversavano luoghi sempre diversi. E con il tempo quella presenza diventò così naturale che sembrava impossibile immaginare JJ senza il gatto al suo fianco. Il piccolo gatto nero che rischiava di non avere nemmeno una casa ha finito per vivere un'esistenza che difficilmente qualcuno avrebbe potuto immaginare per lui. Negli anni Simon ha raggiunto anche alcune delle vette del Colorado che superano i 4.000 metri di altitudine. Ha viaggiato in aereo per migliaia di chilometri e seguito JJ in moltissime delle sue avventure. La sua storia è diventata anche un modo per mostrare qualcosa che spesso viene dimenticato: un gatto non è necessariamente un animale che deve vivere una vita fatta soltanto di divani e finestre. Naturalmente non tutti i gatti hanno lo stesso temperamento e non tutti desiderano viaggiare o affrontare ambienti nuovi. Ma Simon sembra avere trovato proprio lì il suo modo di stare bene.

Fonte La zampa

a cura della redazione

VENEZUELA - Catia La Mar

37 GIORNI E POI LA SPERANZA VERSO LA VITA

PER TRENTASETTE INTERMINABILI GIORNI IL MONDO LO HA CREDUTO PERDUTO. Sotto un cumulo di cemento, polvere e silenzio, Félix ha continuato a lottare aggrappandosi alla vita con una forza che ha dell'incredibile. Il gatto siamese di quattro anni è stato ritrovato vivo dopo i devastanti terremoti che hanno colpito Catia La Mar, nello stato venezuelano di La Guaira, trasformando quella che sembrava una tragedia senza speranza in una storia capace di commuovere un intero Paese.



Quando i soccorritori lo hanno finalmente raggiunto, venerdì 31 luglio, le sue condizioni erano gravissime. Disidratato, denutrito, coperto di ferite e ormai allo stremo delle forze, Félix riusciva a malapena a muoversi. Eppure, era vivo. Le immagini del suo recupero, diffuse sui social, raccontano la delicatezza con cui è stato estratto dalle macerie e affidato ai veterinari che lo attendevano nel centro di emergenza allestito a Caraballeda.

Ma accanto alle flebo e alle cure veterinarie offerte subito, c'era anche qualcosa che nessuna medicina può sostituire: l'amore della sua proprietaria. Dal giorno del terremoto non aveva mai smesso di cercarlo, rifiutandosi di credere che fosse scomparso per sempre. Quando ha potuto riabbracciarlo, si è seduta accanto al suo lettino e gli ha parlato con dolcezza, accompagnando ogni intervento dei veterinari con la sua presenza. Félix rispondeva con deboli miagolii, piccoli suoni che raccontavano dolore, stanchezza e, allo stesso tempo, un'incredibile voglia di vivere. Con il passare delle ore sono arrivati i primi segnali di speranza. Un gesto semplice, quasi scontato, ma che per chi lo aveva visto riaffiorare dalle macerie dopo 37 giorni ha rappresentato il primo vero passo verso una nuova vita.

Fonte La zampa

REGNO UNITO - Galles:

MAI PERDERE LE SPERANZE

LA GATTA CHARLIE È TORNATA DALLA SUA FAMIGLIA IN GALLES DOPO DIECI ANNI DI ASSENZA.



L'animale era scomparso nell'aprile 2016 all'età di tre anni appena tre giorni dopo il trasloco della famiglia a Abercarn, nella contea di Caerphilly. Una residente della zona l'aveva notata vivere tra i cespugli e l'ha nutrita per settimane prima di portarla in una clinica veterinaria e il veterinario ha avvisato le proprietarie tramite il microchip il 29 luglio 2026, proprio nel giorno del trentesimo compleanno della padrona Lucy Robertson.

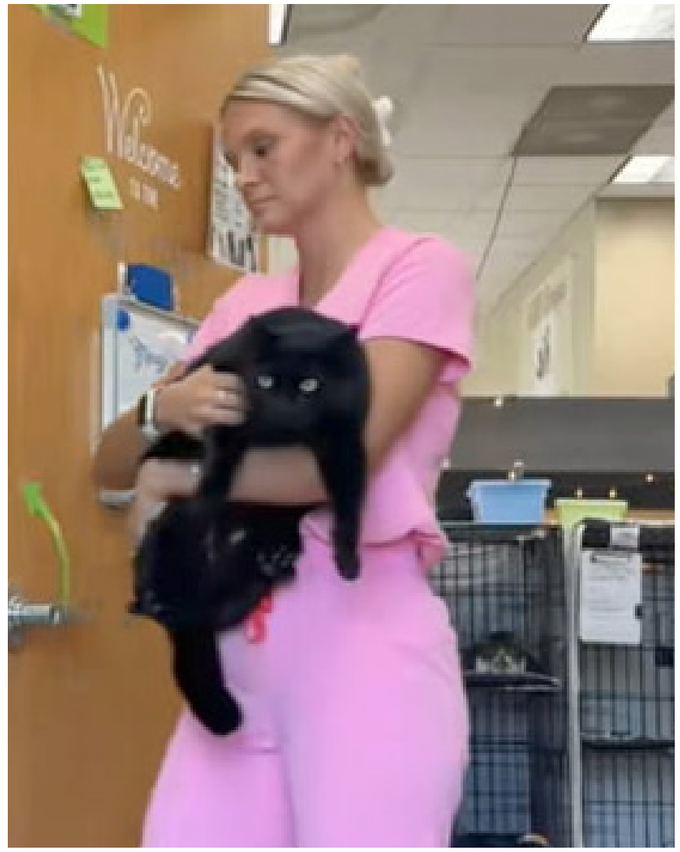
Fonte tg24sky



STATI UNITI - Illinois

FRA ATTESE E RITORNI

ERA TORNATO NELLO STESSO BOX DA CUI ERA USCITO APPENA DUE GIORNI PRIMA. Non perché fosse aggressivo, malato o avesse fatto qualcosa di sbagliato, ma per un motivo che ha lasciato senza parole i volontari: "È disobbediente". Per Falcon, un gatto nero con una lunga storia di attese e delusioni alle spalle, quella restituzione era l'ennesimo ostacolo sulla strada verso una famiglia definitiva. Quando un animale lascia un rifugio, quel momento rappresenta spesso l'inizio di una nuova vita.



È STATO RIPORTATO AL RIFUGIO DOPO SOLI DUE GIORNI DALLA SUA ADOZIONE CON UNA MOTIVAZIONE CHE DERIVA DA UN'ASPETTATIVA SBAGLIATA

Per un gatto abituato al box, ai rumori della struttura e all'incertezza del futuro, entrare in una casa significa affrontare un grande cambiamento: nuovi odori, nuove persone, nuove regole. Per Falcon, però, il sogno è durato appena 48 ore. Il gatto nero, ospite della Naws Humane Society, è stato riportato al rifugio dopo soli due giorni dalla sua adozione con una motivazione che ha colpito profondamente i volontari e che, nel caso di un gatto, racconta soprattutto un'aspettativa sbagliata.

A differenza dei cani, infatti, i gatti non rispondono allo stesso modo ai comandi e non vivono il rapporto con l'essere umano in termini di obbedienza.

Per Falcon quella non era la prima delusione. Il gatto era già stato ospite del rifugio nel 2022. Dopo essere stato adottato nel 2023, nel 2026 era tornato nuovamente nella struttura senza alcuna colpa da parte sua. «*Nulla sembra mai andare per il verso giusto per Falcon*», hanno raccontato i volontari, sottolineando però il suo carattere speciale. A rendere ancora più complicata la sua ricerca di una famiglia c'è anche un altro elemento: Falcon è risultato positivo al virus dell'immunodeficienza felina, una condizione che spesso spaventa i potenziali adottanti, nonostante molti gatti Fiv possano vivere vite lunghe e soddisfacenti con le giuste cure e controlli veterinari.

Fonte La zampa

REGNO UNITO - Cambridgeshire:

SALVATAGGIO MIRACOLOSO

LA GATTINA SI CHIAMA PURDY ED È STATA SALVATA A CHATTERIS, DOPO ESSERE FUGGITA DA UNA FINESTRA DEL PRIMO PIANO ED ESSERE SCIVOLATA IN UNA STRETTISSIMA FESSURA TRA DUE EDIFICI.



Il paragone ironico con la fuga da un penitenziario è nato dai tentativi iniziali dei proprietari per recuperarla: prima di allertare i soccorsi, hanno unito lenzuola e coprimaterassi nel tentativo di farla arrampicare, una scena definita dal servizio antincendio proprio come un "goffo tentativo di evasione dal carcere".

I vigili del fuoco sono intervenuti con squadre speciali da Chatteris e Huntingdon

Un vigile del fuoco si è dovuto calare in fune dal tetto dell'edificio adiacente per raggiungere la gattina sul fondo dell'intercapedine

Dopo circa tre ore di manovre, la gattina è stata riportata in superficie completamente illesa.

Una volta aperta la borsa dei soccorritori in casa, è stata trovata a mangiare tranquillamente i croccantini come se nulla fosse successo.

Font bbc

a cura di Marzia G. Lea Pacella

Le emozioni:

La Tristezza

e i raffreddori autunnali

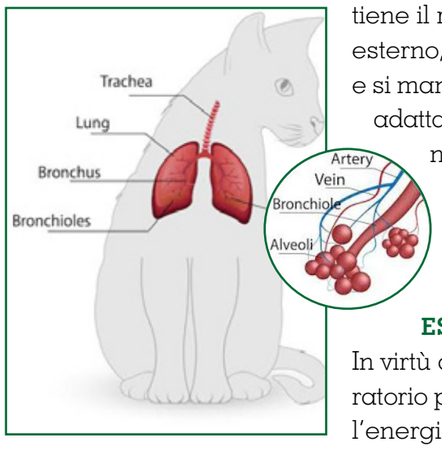
Perché capire le emozioni che provano i nostri gatti (o cani) è fondamentale? Sono le emozioni che possono turbare, modificare, il loro comportamento; e non solo come vedremo. Quest'anno esploreremo insieme le 5 emozioni più importanti; ogni animale può vivere più emozioni durante la sua vita, in tutte le loro sfumature, ed è sempre importante individuare quella più caratterizzante del momento e come si manifesta. Non esiste un'emozione positiva o negativa ma tutte rappresentano una parte costitutiva ed ineliminabile dell'essere e vanno interpretate come risposta fisiologica, adattativa, naturale al momento vissuto, all'intensità e alla durata.



LA TRISTEZZA È UNA EMOZIONE FISIOLOGICA SE LIMITATA A OCCASIONI CIRCOSCRITTE. Essa può essere provata in condizioni normali, durante la vita di tutti i giorni, oppure a causa di un evento particolarmente drammatico. Quando tale vissuto dovesse perdurare per lunghi periodi (a prescindere dal collegamento con particolari eventi scatenanti), si parla di depressione. La tristezza non è però necessariamente collegata alla depressione.

Un gatto triste mostra apatia, dorme più del solito, mangia meno e tende a nascondersi. Le cause più comuni sono il cambiamento di casa, la perdita di un compagno, la noia o un dolore fisico. I motivi per cui un gatto può essere triste sono: traslochi o cambi di arredo, quindi un'alterazione del suo territorio; arrivo di nuovi animali, quindi lo sforzo di adattarsi a condividere territorio e risorse; solitudine prolungata quindi una mancata relazione appagante col proprio umano che genera noia; lutto o assenza di un affetto se il gatto per es. ha perso il suo compagno di giochi o il suo umano di riferimento; malattie o dolori nascosti quindi il possibile insorgere di una patologia.

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE



La tristezza e il lutto sono legati all'organo Polmoni perché consumano l'energia vitale (Qi) e alterano il ritmo del respiro. Quando si è tristi, il petto si chiude e il respiro si fa corto, bloccando la capacità dei polmoni di accogliere l'aria nuova e di lasciare andare il passato.

Il Polmone quindi rappresenta l'Energia Respiratoria, la prima energia dell'essere vivente nel momento in cui viene al mondo e rappresenta anche l'ultimo atto che compiamo al momento della morte.

Se la funzione principale dei polmoni è lo scambio gassoso tra l'aria esterna e il sangue, un processo vitale che rifornisce l'organismo di ossigeno ed elimina l'anidride carbonica di scarto, dal punto di vista emotivo finché c'è equilibrio nella funzione psichica di Polmone, si mantiene il rapporto col mondo esterno, non c'è isolamento e si mantiene la capacità di adattamento e al contrario non si è vulnerabili, e non diminuisce la capacità immunitaria.

ESSENZE FLOREALI

In virtù dell'apparato respiratorio possiamo assimilare l'energia dell'aria. Un problema relativo al "filtraggio dell'aria" (in entrata e uscita), ovverossia alla respirazione, può indicare una difficoltà ad accogliere ciò che propone la vita (spesso per paura); laddove nasce un problema rispetto alla protezione delle aggressioni ambientali c'è una incapacità di reazioni adeguate a aggressioni reali o immaginarie (ma percepite come reali). Respirare è un prendere e un dare in un continuum bilanciato, l'essenza floreale Lotus in particolare lavora sulla respirazione come atto fisico, ed è utile nelle aritmie respiratorie (la parte interna del fiore ha una certa somiglianza con l'alveolo polmonare). Yerba Santa lavora invece sulle emozioni bloccate nei polmoni, sullo sconforto; questo fiore dona la capacità di lasciar fluire liberamente le emozioni, riapre i polmoni e fa tornare a respirare (apnee, mancanza d'aria, asma).

Per il sentimento della Tristezza, emozione centrale da prendere in considerazione, ci sono molte essenze che lavorano per riportare un equilibrio laddove si sia verificato un eccesso del sentimento, fra queste Sturt Desert Pea, un fiore potente nella sua capacità di rielaborare ed esprimere sentimenti e emozioni bloccate e che aiuta a elaborare i ricordi.

Sono tante le sfaccettature della Tristezza e quindi, escludendo il fai-da-te, bisogna analizzare in profondità le origini dello squilibrio emotivo del gatto.

Della relazione fra un perturbamento emotivo che può sfociare in un disagio fisico ne parlo come Naturopata, AnimalCommunicator e Floriterapeuta sulla mia pagina Instagram @marziagl_gattolistico.

*si consiglia sempre di rivolgersi a un Floriterapeuta esperto per la scelta delle essenze floreali più giuste per il proprio animale.

La premessa

Quando un gatto viene adottato, il cambiamento è davvero radicale: finalmente una famiglia lo ha scelto e decide coscientemente di prendersene cura! Il gatto, però, si ritrova a convivere con esseri umani mai visti prima che possono già avere altri gatti o altri animali, in un ambiente totalmente sconosciuto. Ecco perché le prime settimane di convivenza sono da considerarsi di "rodaggio", fondamentali per creare le solide basi di una sana convivenza a sei zampe. La tempistica è del tutto personale perché ogni gatto è a sé, come d'altronde anche ogni famiglia è a sé, perciò bisogna armarsi di pazienza e vivere giorno per giorno questa nuova avventura. La maggior parte delle volte fila tutto liscio, ma talvolta capita che nascano tra gatto e proprietario delle incomprensioni che richiedono l'aiuto di un esperto qualificato e accreditato che faccia una visita domiciliare per rendersi conto di qual è l'origine del problema. Solo con la corretta osservazione dell'ambiente in cui vive, lo stesso gatto fornisce la chiave di lettura e, quindi, la corretta risoluzione del caso...

a cura della **Dott.ssa Costanza De Palma**
etologa, comportamentalista e bioeticista - www.costanzadepalma.it

Il caso

L'inserimento e l'adattamento interspecie si può raggiungere ma va fatto con attenzione e pazienza nel rispetto delle esigenze etologiche di entrambe le specie: in questo caso un gatto e un cagnolino. Francis e Tommy sono riusciti a diventare "amici".



foto di archivio

Qualche tempo fa fui contattata da Angelica che aveva problemi con il proprio gatto di nome Francis. Francis aveva 8 anni ed era stato cresciuto come un "figlio unico" fino a quando Angelica e il suo compagno hanno deciso di adottare un barboncino toy.
Francis dal primo momento che è entrato in casa Tommy ha dato segnali di insofferenza. Ad esempio ha iniziato a fare pipi fuori dalla lettiera e le feci sul letto, nascondere i giochini di Tommy e soffiare e dare zampate sul suo muso. Angelica era dispiaciuta della situazione ma non voleva assolutamente dare indietro il cucciolo.
Così, dopo la mia visita conoscitiva, abbiamo messo a punto una terapia comportamentale adeguata alla situazione affinché Francis accettasse di buon grado la presenza di Tommy in casa.
Da subito Angelica ha attrezzato il suo appartamento con un percorso aereo per Francis e ha iniziato a somministrare la mia miscela personalizzata di Fiori di Bach.
È stata rifatta dall'inizio l'introduzione graduale del cagnolino e, dopo settimane di esercizi giornalieri, si è arrivati al punto in cui Francis era quasi del tutto indifferente alla presenza di Tommy.
Dopo alcuni mesi, invece, Francis ha iniziato ad avere alcuni gesti affettuosi nei confronti del cucciolo.
Angelica era più che soddisfatta dei risultati ottenuti. Buona convivenza a sei zampe!



Toto *il diffidente coraggioso*

opera di Fabrizio Pangallozzi
(Artegatto)

a cura di Marzia G. Lea Pacella

Gli alberi della vita

Questa nuova rubrica vuole portarvi per mano per esplorare e conoscere il Popolo verde, un modo per avvicinarci sempre di più alla meravigliosa bellezza e forza della Natura. Ogni appuntamento prevede l'osservazione di un Albero, sia dal punto di vista botanico/scientifico sia da quello simbolico. E inoltre, verrà riportato il messaggio che l'Albero ci porta, sperando che ognuno di voi ci trovi un significato per la propria vita.



IL CIPRESSO: l'asse verticale del mondo

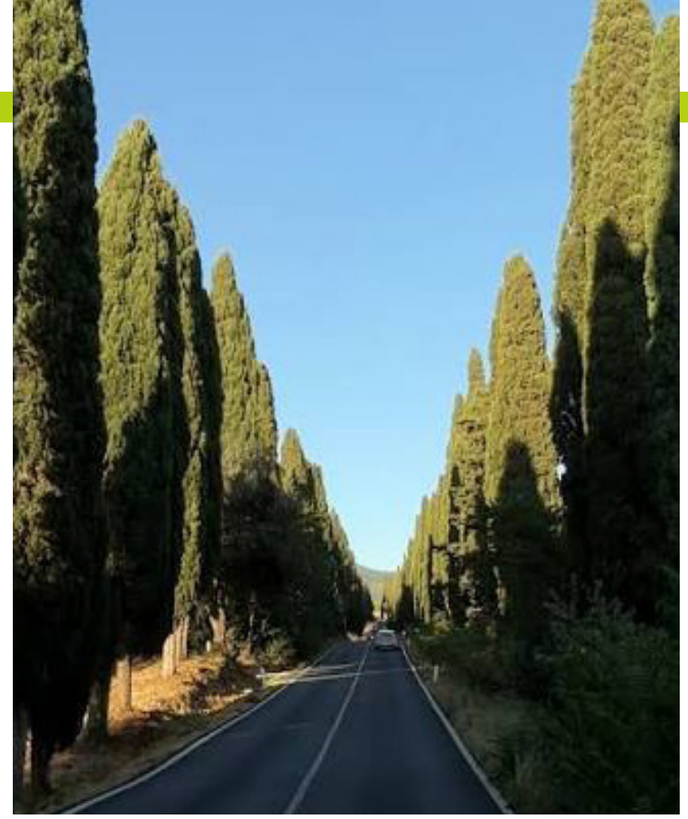
Dal punto di vista simbolico e vibrazionale, l'autunno rappresenta il momento dell'anno in cui gli alberi decidui lasciano andare le foglie per prepararsi al rinnovamento. Il Cipresso è l'alleato per eccellenza della transizione. Aiuta a lasciare andare le vecchie forme senza sentirsi distrutti, scioglie la resistenza al cambiamento e dona la calma necessaria per attraversare i periodi di transito

Il cipresso è un albero di origine orientale - , idealmente fra la Persia (attuale Iran) l'Egitto e la Grecia -che ha avuto grande espansione verso l'Europa tanto da diventare parte integrante del paesaggio mediterraneo. Le radici sono a fittone motivo per cui l'albero è molto resistente al vento ed è stato privilegiato nei cimiteri perché le radici non danneggiano le tombe anche se, quando l'albero raggiunge una certa età e dimensione, sviluppa anche radici secondarie a raggiera che ne aumentano la stabilità ma creano danni alle sepolture. Il suo legno è resistente, durevole e adatto a impieghi all'esterno e in ambienti umidi. Possiede anche doti di sonorità ed è impiegato per questo in liuteria e per la costruzione di clavicembali. In restauro viene privilegiato il legno di cipresso per i nuovi supporti lignei a contatto di tele e tessuti per evitare infestazioni di tarme e insetti xilofagi.

Per la ricchezza di oli essenziali che allontanano gli insetti veniva usato per i cassoni destinati a conservare vesti e tessuti dei corredi nuziali.

Nelle novelle medioevali simboleggiava l'amante, era anche l'immagine vegetale dell'immortalità dell'anima a causa delle foglie sempreverdi e del legno considerato incorruttibile, nel quale era-





no stati intagliati: la freccia di Eros e la mazza di Ercole. Nell'odissea di Omero cipressi odorosi erano davanti alla grotta della ninfa Calipso la quale era dispensatrice dell'eterna giovinezza. Erano di cipresso le porte della basilica costantiniana di San Pietro e le cronache riferiscono che quando furono sostituite durante il pontificato di Eugenio IV fossero dopo 1000 anni ancora in perfetto stato.
I persiani vi coglievano il simbolo vegetale del fuoco per la sua forma evocatrice della fiamma e sostenevano che fosse il primo albero del paradiso.
Anche il popolo ebraico nel primo libro della Bibbia racconta che Dio prima del diluvio comandò a Noè di costruire un'arca in legno di cipresso.
Nella tradizione cristiana per la sua verticalità assoluta, l'erigersi verso l'alto, il cipresso indica l'anima che si avvia verso il regno celeste.



PROPRIETÀ TERAPEUTICHE

Quello del cipresso era uno dei legnami più pregiati del mediterraneo, forte e aromatico e i medici antichi consigliavano ai malati di soggiornare nelle zone dove crescevano boschi di cipresso (l'isola di Creta era famosa) perché ritenevano che purificasse l'aria. Anche Ippocrate ne conosceva le proprietà antibatteriche.
I suoi frutti, detti gàlbule, sono stati utilizzati come medicamento già in antico e sono tuttora impiegati in erboristeria per il contenuto di flavonoidi, polifenoli e tannini che favoriscono la microcircolazione e sono benefici per l'apparato respiratorio.
Tonifica i vasi sanguigni, riduce la pesantezza alle gambe ed è utile contro le emorroidi e la fragilità capillare.
Svolge un'azione balsamica ed espettorante, utile per calmare la tosse, il raffreddore e la bronchite.

IL MESSAGGIO

Il cipresso è un pilastro vegetale che unisce la terra al cielo, incarnando la tensione dell'essere umano verso l'eterno, la memoria che sfida il tempo e la pacata accettazione del limite mortale.

Fonte cupressus; poderiarcangelo; erboristeriadott.cassani

High five fortunato

IL XIYUAN TEMPLE (TEMPIO DEL GIARDINO OCCIDENTALE) a Suzhou è famoso per la sua comunità di gatti liberi. Fra questi c'è una star pelosa che sta conquistando tutti: Jellybean (o Sugar Bean), è un soriano bianco e grigio, alza la zampa e regala il suo "high five" ai visitatori, atto che viene considerato di buon auspicio nella cultura cinese.
I video del micio hanno fatto il giro del web, trasformandolo in una vera attrazione locale… ma troppa fama può stancare anche un gatto! Per proteggere Jellybean, il suo proprietario ha deciso di limitare le visite e preservare il suo piccolo rituale felino.

Fonte gattoconpersonalità



Gatti puntualissimi

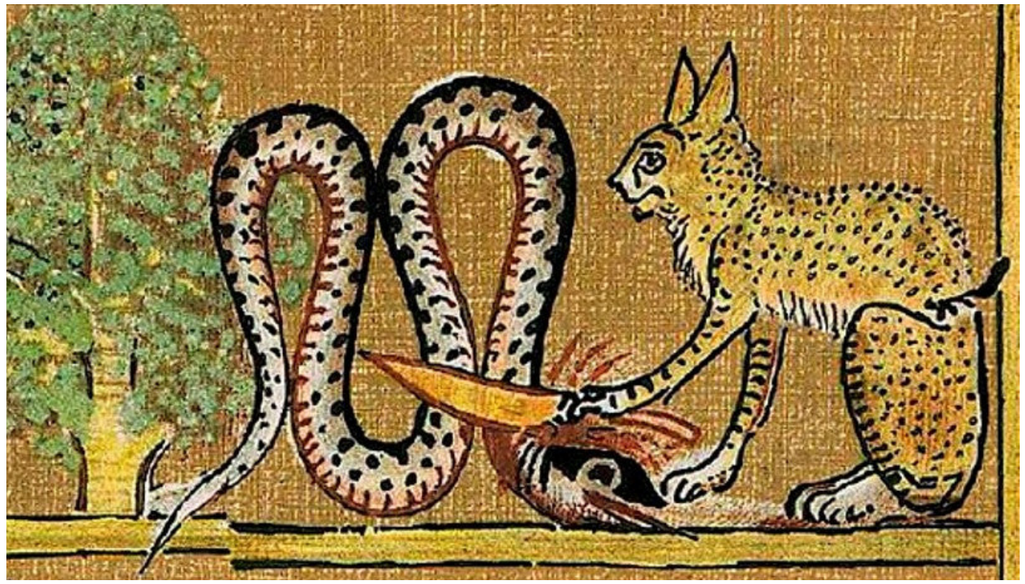
OGNI MATTINA LA SCENA SI RIPETE NELLO STESSO MODO. PRIMA ANCORA CHE LA PORTA DEL NEGOZIO SI APRA, QUALCUNO È GIÀ PRONTO AD ACCOGLIERE VANILSON FONSECA. Non sono clienti impazienti né dipendenti in anticipo sul turno. Sono quattro gatti.
Dietro la vetrina di un negozio di abbigliamento sportivo, i piccoli "impiegati felini" aspettano il loro capo con una puntualità che farebbe invidia a molti lavoratori umani. Appena lo vedono arrivare, iniziano i miagolii, le zampe appoggiate al vetro e gli sguardi pieni di attesa. Come se la giornata potesse iniziare soltanto dopo il suo ingresso.

Fonte lazampa



la leggenda

Il Gatto che annientò il caos



ESISTE UN MITO IN CUI IL MONDO VIENE SALVATO OGNI NOTTE. IL PROTAGONISTA NON È UN DIO GUERRIERO. È UN GATTO.

Per gli antichi egizi il sole non tramontava: scendeva nell'oltretomba a bordo della sua barca. E lì ad aspettarlo c'era Apep, il serpente gigantesco, il caos in persona, che ogni notte tentava di divorarlo per impedire l'alba. Se avesse vinto anche una sola volta, il sole non sarebbe più sorto.

Ra, il più grande degli dei, poteva assumere qualsiasi forma per affrontarlo. Ne scelse una: il Grande Gatto, "Mau". Sotto l'albero sacro di Eliopoli decapita il serpente e fa sorgere di nuovo il sole. Non un leone, non un falco, non un toro. Un gatto.

Nel Libro dei Morti, capitolo 17, è incisa la sua frase: *"Io sono il Gatto che combatté accanto all'albero sacro, nella notte in cui i nemici furono annientati."*

E perché proprio un gatto? Perché lo avevano visto farlo davvero. Nelle case egizie i gatti uccidevano cobra, vipere, ratti e scorpioni, proprio i pericoli che minacciavano famiglie e riserve di grano.

Vedevano un piccolo animale affrontare il serpente e vincere. Il mito non è nato dalla fantasia: è nato guardando un gatto lavorare di notte.

Loro lo veneravano. Noi lo sgridiamo. Eppure è lo stesso gatto.

Fonte gattini.bellini

I gatti della Piramide

Come sostenerci

Le donazioni sono fondamentali per la sopravvivenza della colonia felina e tutte le attività di divulgazione per il benessere felino!

- Potete aiutarci facendo una donazione tramite bonifico bancario: **ARCA Gatti della Piramide ODV Iban IT58 I 01030 03300 000000671147**
- **PAYPAL: ARCA Gatti della piramide ODV**
- Ogni anno potete donarci il **5 PER MILLE ARCA Gatti della piramide ODV, Codice fiscale 97398000584**
- **TESSERA ASSOCIATIVA:** Il tesseramento vi permetterà di diventare 'Socio sostenitorÈ dell'Associazione ARCA Gatti della Piramide ODV. Per divenire socio potete scegliere effettuare bonifico bancario o versamento online tramite Paypal scriverendo nella causale "tesseramento" per entrambe le soluzioni, oppure prendere appuntamento e fare la tessera direttamente in colonia (apertura dalle 13.30 alle 16.00). Oltre al pagamento di 25 euro, occorre riempire un Modulo di iscrizione che potete scaricare dal nostro sito, compilarlo con i vostri dati, firmare e successivamente inviare all'indirizzo info@igattidellapiramide.it per ricevere la tessera associativa direttamente a casa vostra.

Grazie millemiao!

Piante, noi e loro. Biologia, simboli, sentimenti di una relazione speciale di Paola Bonfante

Un viaggio tra scienza, arte, mito ed emozioni: le piante come non le avete mai lette. Ci sono persone che parlano con le proprie piante, trovano conforto in un bosco, si commuovono davanti a un fiore in boccio. Ci sono poi gli scienziati che ne studiano le strategie evolutive, le relazioni invisibili e i meccanismi biologici sorprendenti, decifrandone il genoma. In mezzo c'è un terreno comune: quello in cui sapere e sentire si incontrano. In questo volume, una biologa di fama internazionale intreccia scienza, mito, arte e vita personale per esplorare il legame profondo - e spesso frainteso - tra gli esseri umani e il mondo vegetale. Dalla Dafne di Anselm Kiefer ai boschi urbani, dai simboli antichi alle sfide del Green Deal e del femminismo, alle conseguenze ecologiche della guerra, ogni pagina apre finestre inedite sul rapporto tra esseri umani e piante. Un racconto intimo e curioso di una relazione in cui forse si nasconde un'altra chiave per comprendere qualcosa di più anche di noi stessi.



Come Rispettare gli Animali di Plutarco

"RITENIAMO SENZ'ALTRO ASSURDA LA CONVINZIONE DI COLORO CHE SOSTENGONO CHE LA PRATICA DEL MANGIAR CARNE ABBIA FONDAMENTO NATURALE."
"Bruta animalia ratione uti (Gli animali usano la ragione)" e "De esu carnium (Sul mangiar carne)" fanno parte dei testi sugli animali di Plutarco. Il primo, un dialogo tra Ulisse e uno degli uomini trasformati in maiali da Circe, dimostra inconfutabilmente che la natura suina (e in generale quella animale) è superiore a quella umana.
Il secondo, più tagliente, è dedicato alla crudeltà del mangiare carne. Questo volume racchiude entrambi i testi. Quasi duemila anni fa, Plutarco sorprende con una visione rivoluzionaria e ci invita a riflettere sul nostro rapporto con gli altri esseri viventi, parlando al cuore (e alla coscienza) del lettore di oggi.



Un'Anima con la Coda di Sonia Serravalli



UN ROMANZO AUTOBIOGRAFICO SCRITTO A DUE MANI E QUATTRO ZAMPE.
È la storia di una gatta e di una donna, di Sonia e di Zaura; dei quattordici anni che hanno visto le loro vite intrecciarsi tra il Sinai, Londra e l'Italia.
Un vero e proprio omaggio al gatto. Attraverso il romanzo, l'autrice desidera rendere onore a questo animale straordinario, che esercita un influsso millenario sull'essere umano che nessuno è ancora riuscito realmente a spiegare. Sonia e Zaura attraversano svariate peripezie per riuscire a stare insieme e a trovare, più o meno, pace. Nel camminare verso questo obiettivo, si susseguono per entrambe le figure femminili svariate prove da superare, separazioni intervallate da momenti di profonda conoscenza, numerose avventure e disavventure, e quattro case differenti. Mentre la gatta impartisce inaspettate lezioni alla donna, emergono riflessioni profonde, trasformazioni interiori, cambiamenti di vita, lavoro, età e prospettiva. L'ultima parte del libro è postuma alla scomparsa della gatta, e vede la protagonista umana, rimasta sola in quella loro "ultima casa", tuffarsi in nuove intuizioni, messaggi dalla e alla gatta, conclusioni sorprendenti e inviti all'autoanalisi per chiunque passi attraverso queste pagine.
È una sezione intensa, poetica e densa di significato, che parla direttamente a chiunque stia attraversando un momento di perdita, offrendo una via per trasformare il dolore in consapevolezza.

Il fattore gatto di Piergiorgio Pulixi

CI SONO POCHE COSE CHE IL LIBRAIO MARZIO MONTECRISTO ODIA PIÙ DEI MATRIMONI. Eppure, quando Valérie de Gramont entra nella libreria Les Chats Noirs e chiede al nonno un regalo di nozze semplicemente inaudito – acquistare tutti i libri presenti e "trasferire" la libreria là dove si celebrerà il matrimonio –, Marzio non può sottrarsi. Anche perché la richiesta non è un capriccio qualunque: Valérie e il futuro sposo, l'inglese Thomas Stuart, stanno per celebrare un matrimonio esclusivo a Serpentara, un isolotto selvaggio della Sardegna meridionale, trasformato per l'occasione in un villaggio di lusso. Quando Marzio vi sbarca con i suoi due inseparabili gatti neri, Marple e Poirot,



>>>continua

>>>segue

e gli "investigatori del martedì", resta senza parole: dove prima c'erano solo rocce, vento e gabbiani, ora ci sono un residence impeccabile, un ristorante da sogno e, come per magia, una riproduzione in scala reale della sua libreria. L'incanto, però, dura poco: un brutale omicidio squarcia l'atmosfera spensierata.

Su un'isola, con il mare a fare da confine e gli orari scanditi da cerimonie e protocolli, chiunque può essere colpevole, e chiunque ha qualcosa da perdere. Miliardi, rivalità, contratti, eredità: la tensione tra le famiglie dei due sposi, ricchissime, perfette in pubblico e spietate dietro le quinte, si avverte a ogni brindisi. Ma le ragioni dell'assassino potrebbero essere altrove: un segreto di famiglia, un ricatto, una vendetta covata sotto i sorrisi, o forse la più corrosiva delle passioni: l'invidia davanti a un amore esibito come un trofeo?

a cura della redazione

Taylor
e i suoi gatti milionari



TAYLOR SWIFT È UNA CANTAUTRICE E PRODUTTRICE DISCOGRAFICA STATUNITENSE. È considerata una delle figure più influenti e di maggior successo nella storia della musica pop globale. La chiave del suo successo risiede nella sua capacità di scrivere testi fortemente personali, dettagliati e autobiografici (spesso incentrati sulle sue relazioni e sulla crescita personale), nei quali milioni di fan (i cosiddetti Swifties) si immedesimano. È l'unica artista nella storia ad aver vinto per ben quattro volte il prestigioso premio di Album dell'Anno (con Fearless, 1989, Folklore e Midnights). Tra il 2023 e il 2024 (prolungatosi poi con enorme successo) ha dato vita al tour musicale, "The Eras Tour", che ha avuto i maggiori incassi della storia della musica, un vero e proprio fenomeno culturale ed economico globale.

Taylor possiede tre gatti che sono diventati delle vere e proprie celebrità globali: Meredith Grey, Olivia Benson e Benjamin Button.

L'amore della cantante per i felini è così viscerale da aver influenzato la sua musica (come nella celebre frase "Karma is a cat"), i suoi video musicali e persino i servizi fotografici più importanti della sua carriera

Quando Taylor Swift è stata eletta "Persona dell'Anno" dalla prestigiosa rivista Time, ha posato per la foto di copertina ufficiale portando proprio il suo gatto Benjamin Button avvolto intorno al collo Per tutelare i suoi gatti e gestire il loro merchandising ufficiale (che include magliette, tazze e accessori molto amati dai fan), la cantante ha registrato legalmente il marchio aziendale "Meredith, Olivia & Benjamin Swift"

Sui suoi gatti è stato scritto un libro, I gatti di Taylor. Karma is a cat, in cui l'autore, Farrin Jacobs, racconta la vera storia del legame speciale tra la popstar e i suoi tre celebri felini.



TAYLOR SWIFT

NATA: West Reading, 13 dicembre 1989
cantautrice, produttrice discografica, imprenditrice e attrice statunitense

CARRIERA

È una delle artiste più premiate della storia della musica con più di 1630 premi vinti su oltre 2800 nomination.

Possiede una laurea honoris causa in Belle Arti conferitale dalla New York University in virtù della qualità del suo lavoro artistico espresso nel corso della sua carriera.

ALBUM

2006 – Taylor Swift
2008 – Fearless
2010 – Speak Now
...
2017 – Reputation
...
2022 – Midnights
...
2025 – The Life of a Showgirl

FILM

Hannah Montana: The Movie, regia di Peter Chelsom (2009)
Appuntamento con l'amore (Valentine's Day), regia di Garry Marshall (2010)
The Giver - Il mondo di Jonas (The Giver), regia di Phillip Noyce (2014)
...
Amsterdam, regia di David O. Russell (2022)

CURIOSITÀ:

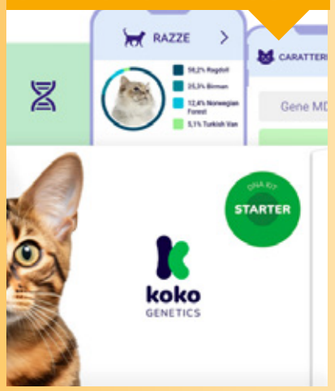
Secondo le classifiche sui patrimoni degli animali domestici il valore commerciale della gatta Olivia è stimato intorno ai 97 milioni di dollari.

Fonte corriera della sera, wiki



a cura di Giorgia Bitocchi

UN TEST GENETICO



CON IL TEST DEL DNA PER GATTI STARTER OTTERRAI INFORMAZIONI SULLE RAZZE E LE CARATTERISTICHE FISICHE CHE I GENI DEL TUO GATTO non vedono l'ora di condividere. Il test genetico contiene. Un foglio di istruzioni con il tuo numero di kit personalizzato e l'accesso a un sito web che illustra i passaggi da seguire in ogni momento. Un tampone RapiDri per raccogliere il campione di saliva (con i gatti, questa è la parte più complicata di tutto il processo). Una busta di spedizione in cui inserire il kit per poterlo rispedire gratuitamente al laboratorio.
Con il test del DNA delle razze incluso nei risultati conoscerai decine di aspetti del tuo animale legati ai suoi tratti fisici e ai suoi antenati.
Potrete scoprire insieme parenti finora sconosciuti.
Il team di genetisti di Koko Genetics è sempre disponibile per aiutarti e orientarti, e un servizio clienti che non ti lascerà solo.

Fonte kokogenetics



UN ALBERO DA ESTERNI





AI GATTI PIACE ARRAMPICARSI? ASSOLUTAMENTE SÌ. Gli alberi crescono nei boschi? Non sempre. Il nostro albero per gatti da esterni Freestyle è nato in uno studio di design. Poi lo abbiamo testato all'esterno, con gatti di tutte le forme e dimensioni e ha letteralmente preso vita.

Fonte omlet

CUCCIA DA SCRIVANIA



UNA BELLA CUCCIA PER GATTI DA INSTALLARE SULLA TUA SCRIVANIA. È un'amaca per gatti girevole e regolabile in altezza, portata massima 15 kg, con 2 coperture lavabili. Così lui avrà il suo posto vicino a te e non passeggerà sul suo computer.



Fonte Aosom

AI GATTI PIACE STARE IN ALTO



CIRCLE L È UNA MENSOLA DA SOFFITTO PER GATTI CON COMODA CUCCIA. Alla cuccia si possono collegare ponti tibetani, mensole a muro e amache, per creare una "città dei gatti" in alto.

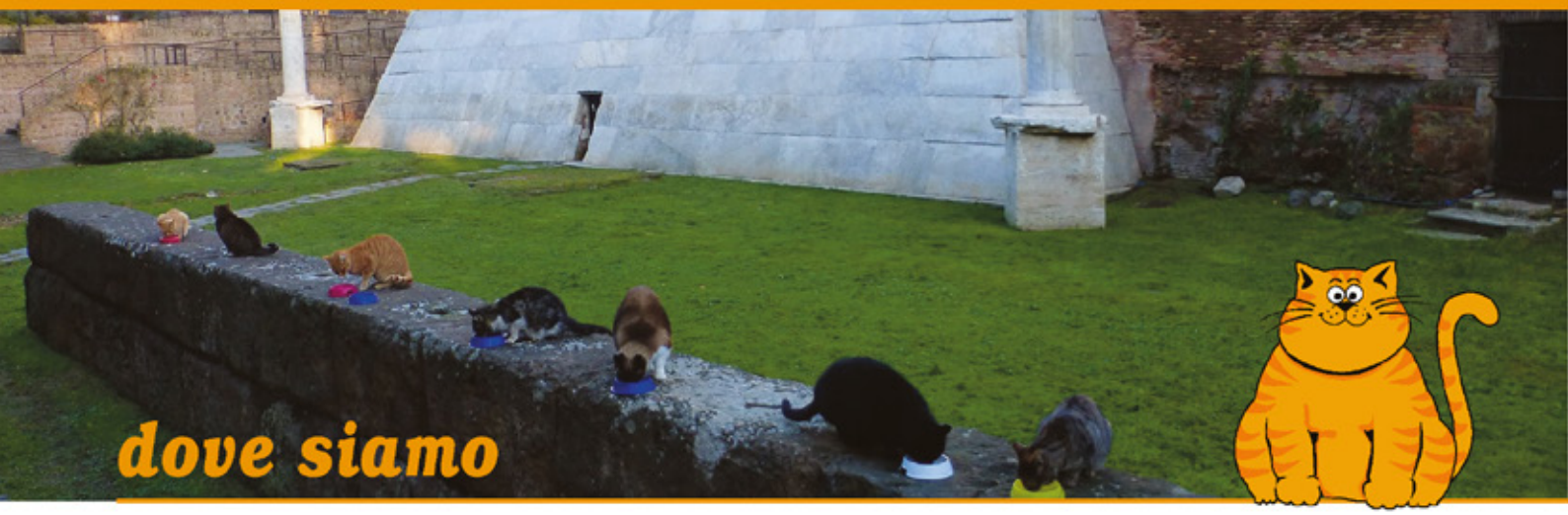
Fonte Etsy



I gatti *sono gli unici esseri viventi che non lavorano e tuttavia vivono bene*

Samuel Butler

Catzine
e la colonia



dove siamo

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma.
Siamo esattamente confinanti con la **Piramide di Caio Cestio**, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione **Viale del Campo Boario**, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

come raggiungerci

Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B).
Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
Con le linee bus (ATAC) n. 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719
Con il tram n. 3

orario

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

i nostri sponsor

Un ringraziamento speciale va ai nostri sponsor, che con il loro contributo aiutano la colonia e i suoi abitanti ad andare avanti:
ALMO NATURE • LIFE PET CARE • MONGE • NATUA

info@igattidellapiramide.it • www.igattidellapiramide.it